

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";

VISTA la nota prot. n. 27369 del 21/09/2015, assunta agli atti del D.R.U. di questo Assessorato al prot. n. 21435 del 28/09/2015, con la quale il comune di **Adrano** nella qualità di Autorità Procedente, ha chiesto l'avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica prevista dall'art. 12 del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m.i., al Piano di Lottizzazione in zona C1 Contrada Zia Nina comparto 02, ditta: Edil Sud.

VISTA la documentazione trasmessa dall'Autorità Procedente.

VISTO il parere n. 05 del 09/02/2016, reso dall'Unità di Staff 4/DRU, che di seguito integralmente si trascrive:

"Con nota prot. n. 27369 del 21/09/2015, assunta agli atti del D.R.U. di questo Assessorato al prot. n. 21435 del 28/09/2015, il comune di Adrano ha chiesto l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sul Piano di Lottizzazione (P.di L.) in oggetto, trasmettendo in formato cartaceo e digitale il Rapporto Ambientale Preliminare (RAP) ed elaborati tecnici-descrittivi in formato digitale. Inoltre con la medesima nota è stata trasmessa copia della documentazione attestante l'avvenuto versamento a copertura delle spese istruttorie come stabilite dall'Art. 91 comma 3 della L.R. n. 9/2015.

Dal contenuto del Rapporto Preliminare si rileva che:

Il piano di lottizzazione oggetto di verifica a VAS è strumento attuativo del vigente P.R.G. approvato con D.A. n° 828/88 che destina a zona C1 "espansione residenziale permanente" l'area interessata posta a monte della strada in contrada "Zia Nina".

Il piano di lottizzazione di cui alla L.R. 71/78, copre una superficie complessiva di mq. 4063.00 circa e confina: a sud con strada di Piano Regolatore Generale., ad est con area a verde di sempre di P.R.G., ad ovest lambisce la via Casale dei Greci; a nord confina con proprietà altrui sulle quali insistono vari edifici. Il comparto catastalmente occupa le partt. 1967, 1969 e 1972 della zona "C1" e le partt. 1989, 1991, 1988, 2094, 2091 e 2096 della sede stradale tutte appartenenti al foglio 75 del Comune di Adrano.

All'interno del P.d.L. sono previste: le aree a verde e parcheggio pubbliche a ridosso della viabilità di previsione; l'area da reperire per coprire il fabbisogno di opere di urbanizzazione secondarie; l'area privata dell'insediamento ricoprente la restante superficie del piano. All'esterno verrà realizzata una strada per tutto il fronte del piano di lottizzazione che, innestandosi in via Casale dei Greci, garantisce il collegamento funzionale con la viabilità e le reti tecnologiche esistenti.

La ripartizione dell'area totale di mq. 4.063,29 fra le diverse destinazioni d'uso è la seguente:

- per parcheggi e verde pubblico mq. 750.84;

- per aree di Urbanizzazione secondaria mq. 1177,42;

- per lotti di insediamenti privati mq. 2135,03.

Il volume edificabile è mc. 15074,80 (massimo volume edificabile).

Il progetto prevede la costruzione di un unico edificio destinato, a "botteghe" e residenza, con altezze ed elevazioni f.t. diversificate. Le unità residenziali hanno orientamento prevalente a sud-ovest, con una superficie utile prevista di circa 120 mq..

L'edificio è stato progettato e dimensionato in maniera da ottimizzare l'efficienza energetica della struttura e delle dotazioni impiantistiche.

La progettazione si è svolta cercando di ottimizzare le soluzioni per garantire la durabilità dei componenti dei sistemi, la replicabilità delle soluzioni tecnologiche, la massima efficienza energetica e sostenibilità ambientale. La struttura portante degli edifici è prevista del tipo intelaiata in c.c.a. con orizzontamenti costituiti da solai in latero-cemento. La copertura è del tipo in latero-cemento coibentata.

Le tamponature esterne degli alloggi sono previste in Poroton con cappotto Celenit f2/c o materiale simile. Le zone pavimentate all'interno dell'area verde saranno realizzate in pietra naturale con tipologia autobloccante discontinua in modo da garantire una totale permeabilità all'acqua.

Sono state limitate all'indispensabile tutte le soluzioni che comportano la trasformazione di superfici in aree impermeabili o semipermeabili all'acqua.

Tenuto conto che il Rapporto Preliminare risulta comprendere la descrizione del Piano di Lottizzazione, nonché le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione della stessa, con nota prot. n. 25658 del 19/11/15, è stata avviata dall'Unità di Staff 4 DRU, la fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, del predetto Rapporto Preliminare trasmettendolo ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art.12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

- Dipartimento regionale dell'Urbanistica – Servizio 4
- Dipartimento Regionale dell'Ambiente
 - Servizio 1 – VAS/VIA
 - Servizio 2 – Industrie a rischio e tutela inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico
 - Servizio 3 – Assetto del territorio e difesa del suolo
 - Servizio 4 – Protezione patrimonio
 - Servizio 6 – Area a rischi di crisi ambientale
 - Servizio 7 – Pianificazione e Governance Acque e Rifiuti
- Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana
- Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti
- Dipartimento Regionale dell'energia
- Dipartimento Regionale Tecnico – U.O.A1.02
- Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura
- Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura
- Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali
- Dipartimento Regionale delle Attività produttive
- Provincia Regionale di Catania
 - Territorio Ambiente – Parchi e Riserve
 - Protezione civile
 - Sviluppo economico
 - S.S.R. di Catania – Gestione Rifiuti
 - ATO Idrico
- Genio Civile di Catania
- Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
- Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di Catania
- ASP Catania
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – DAP di Catania

Rilevato che al termine della fase di consultazione al rapporto preliminare (ex art.12 D.L.vo.152/06) sono pervenuti a questo Assessorato i seguenti contributi dei soggetti competenti in materia ambientale che si riportano in stralcio:

- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana** (nota prot. n. 141017 del 24/11/2015) "... si comunica che l'area interessata, non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui all'art. 1 del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267. Si evidenzia inoltre che l'area in esame non ricade all'interno od in prossimità di aree censite come aree a

rischio di cui ai piani di assetto idrogeologico (P.A.I.), non è classificabile come bosco, né ricadente all'interno di siti di interesse comunitario (S.I.C.) e/o di protezione speciale (Z.P.S.). Pertanto, per le motivazioni sopra esposte, non si esprime alcun parere di competenza in merito. Si chiarisce infine che l'area in questione è stata individuata tramite particellare, data la discordanza riscontrata in seno al Rapporto preliminare, ambientale in merito alla denominazione della Contrada ove essa ricade.”.

➤ **Dipartimento Regionale dell'Urbanistica Servizio 4** (nota prot. n. 26926 del 04/12/2015) “... Per quanto di competenza si rappresenta che dal confronto dell'elaborato di P.R.G. in possesso agli atti di questo Assessorato (Tav. n. P3C – Zonizzazione del centro urbano settore Sud), approvato con D.A. n.828/88 del 13/6/1988 con quello trasmesso su supporto informatico da codesto Staff 4 si è appurato che il Piano in questione sito in contrada “Zia Nina” è conforme al P.R.G. approvato con D.A. n. 828/88 del 13/6/1988....”.

➤ **ASP Catania** (nota prot. n. 120878 del 30/11/2015) “...- non ravvisando impatti significativi sull'ambiente e/o sul patrimonio naturalistico ed in assenza di vincoli particolari;

- considerato che il piano prevede la realizzazione di insediamenti a carattere residenziale-commerciale, verde pubblico, parcheggi e rete viaria interna (garantendo il recupero ed il miglioramento di una zona attualmente in stato di abbandono e degrado);
- in mancanza di vincoli idrogeologici, paesaggistici e altri elementi di vulnerabilità e criticità ambientali;

si rilascia parere favorevole all'esclusione di assoggettabilità alla VAS per il piano di lottizzazione del sito.

Poiché l'incidenza più rilevante, in termini di impatto ambientale si avrà durante le fasi di cantiere, si dovranno adottare tutte le misure di contenimento per le polveri ed il rumore.”.

Considerato che per i sopraelencati S.C.M.A., che non hanno espresso e trasmesso alcun parere o contributo a questa Unità di Staff 4 DRU e all'Autorità Procedente, entro il termine temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del RAP ai SCMA ex art. 12 comma 2 Parte II del D.Lgs. 152/2006), questa Unità di Staff 4 deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza;

Ritenuto che per il contenuto dei contributi pervenuti dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale non è necessario sentire il Comune di Adrano ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/06, in qualità di Autorità Procedente.

Considerato che dal Rapporto Preliminare emerge che:

- l'area d'intervento non è soggetta a rischio idraulico, non è sottoposta a Vincolo Idrogeologico e non è interessata da fenomeni di frana e/o di smottamento. La stabilità del versante è soddisfacente;
- Negli ultimi anni tutto il terreno è rimasto incolto, l'intera zona è caratterizzata da una vegetazione spontanea allo stato selvatico costituita da erbacee;
- L'area in oggetto ha una connotazione fortemente antropica, si trova all'interno del centro edificato e non è interessata da “corridoi ecologici”;
- L'area, oggetto di intervento, non rientra in ambiti di protezione ambientale quali: parchi, riserve, P.A.I., R.I.R. etc.;
- L'accessibilità dell'area è garantita dalla realizzazione della strada che costeggia tutto il fronte sud dell'area di intervento;
- Nell'immediato intorno non sono segnalati recettori antropici sensibili;
- La zona non è sottoposta a nessuna fascia di rispetto o vincolo idrogeologico;
- La zona non è sottoposta al vincolo paesaggistico di tutela della Soprintendenza ai BB.CC.AA.;
- Nelle vicinanze del terreno non ricadono siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale – ZPS);
- Nell'intorno non sono presenti siti di interesse archeologico; non sono presenti fiumi, torrenti o corsi d'acqua;
- L'area, in cui si inserisce il progetto di che trattasi, non rientra nella fattispecie prevista dall'art.2 comma 5 della L.R. 71/78;
- Si prevede l'allacciamento alla rete idrica e fognaria esistenti.

Considerato che il quadro riepilogativo sintetizzato dalle schede di valutazione in funzione dei Set di Indicatori Prioritari, riportate nel RAP, non rileva la presenza di alcuna criticità in relazione ai vari impatti che gli interventi previsti avranno sulle componenti ambientali. Si rilevano,

infatti, impatti nulli, non o poco significativi che non compromettono le potenzialità ambientali del territorio interessato.

Considerato che si condividono tutte le misure di mitigazione previste nel Rapporto Preliminare Ambientale sia per la fase di cantiere sia quelle per lo stato di esercizio degli interventi proposti.

Valutata la documentazione del Progetto di Piano di Lottizzazione in argomento nonché i contributi dei S.C.M.A.

Visto il comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., richiamato dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. n. 23 del 08.07.2014, secondo cui "per i piani e i programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12."

Ritenuto di potere emettere il presente provvedimento di verifica, ai sensi del comma 4, art. 12 del D.Lgs. n. 152/06.

Per quanto sopra rilevato e considerato, questa Autorità Competente esprime

PARERE

Che il Piano di Lottizzazione in zona C1 Contrada Zia Nina comparto 02. Ditta: Edil Sud, nel comune di Adrano, sia da escludere alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con la prescrizione contenuta nel contributo dell'ASP di Catania superiormente riportato ed a condizione che vengano attuati tutti gli accorgimenti di mitigazione proposte nel Rapporto Preliminare.

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel progetto di Piano di Lottizzazione in argomento."

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere n. 05 del 09/02/2016;

DECRETA

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 05 del 09/02/2016, reso dall'Unità di Staff 4/DRU, che il Piano di Lottizzazione in zona C1 Contrada Zia Nina comparto 02, ditta Edil Sud, nel comune di Adrano, è escluso dalla **valutazione ambientale strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo D.Lgs., con la prescrizione e la condizione di cui al parere n. 05 del 09/02/2016, reso dall'Unità di Staff 4/DRU.
- Art. 2)** Il Comune di Adrano, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU - *directory* "VAS-DRU", *sub-directory* "provvedimenti" e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione o notificazione.

24 MAR. 2016

L'Autorità Competente per
L'ASSESSORE
Dott. Maurizio Croce

